

PROGRAMMA PRESERATA

EVENTO

Inaugurazione

13 luglio / h. 19.00

Dedica dell'arena del Venice Open Stage a Gigi Dall'Aglio, alla presenza dell'Assessore al Patrimonio, Toponomastica, Università e Promozione del territorio del Comune di Venezia, Paola Mar

Ceremony and naming of the arena in honour of director Gigi Dall'Aglio, in the presence of the Councillor for Heritage, Toponymy, University and Promotion of the Territory of the Municipality of Venice, Paola Mar

Dalle 19.30 alle 20.30 presentazione del volume *Within this O. Il teatro dall'interno della sua pupilla* di Gigi Dall'Aglio

From 7.30 p.m. to 8.30 p.m. presentation of the book *Within this O. Il teatro dall'interno della sua pupilla* by Gigi Dall'Aglio

Interverranno per Gigi, nella sua arena

The following will speak in honour of Gigi in his arena
Ninetto Davoli, Moni Ovadia, Dominique Pitoiset, Elisabetta Pozzi, Arianna Scommegna

EVENTO

DIS-PAR-TE

16 luglio / h. 19.00

TAVOLA ROTONDA - Dispositivi Partecipativi Teatrali
ROUND-TABLE - Participatory Theatrical Devices

La tavola, a cura delle compagnie Malmadur, exvUoto e del Venice Open Stage, chiama organizzatori, operatori ed esperti a un confronto sullo stato dell'arte delle pratiche partecipative teatrali legate al territorio nell'era della multimedialità, con un focus sui processi di rigenerazione urbana. Durante il festival sarà presente un'installazione interattiva.

The panel, organised by Malmadur and exvUoto theatre companies, and by Venice Open Stage, gathers organisers, professionals and experts to discuss about the state of the art of participatory theatre practices linked to the territory in the age of multimedia, with a focus on urban regeneration processes. During the festival, an interactive installation will be on site.

EVENTO

RedentVOS

17 luglio

Da fine spettacolo a quando ci chiedono cortesemente di smettere. Concerto a numero chiuso con prenotazione obbligatoria in ottemperanza alle disposizioni sanitarie.

From the end of the play to when they politely ask us to stop. Due to Covid-19 regulations, access to the concert will be limited and booking is required.

Bevitrice sul palco e suonatrice in cantina, la Piccola Orchestra MDM propone un cantautorato ispirato alla vecchia scuola italiana e arricchito da sonorità a volte intime e riflessive a volte scanzonate e noncuranti del buoncostume.

Drinkers on stage and players in the basement, Piccola Orchestra MDM plays a songwriting style inspired by old Italian songs and enriched by sounds that are at times intimate and reflective, at times light-hearted and unconcerned with common decency.

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

Io & Marco Polo

25 luglio / h. 20.00 - 60' min

Coproduzione Venice Open Stage, Teatro Boxer

A Venice Open Stage and Boxer Teatro joint production

Un racconto teatrale che è il prequel o storia della genesi di uno dei libri più meravigliosi della Storia, "Il Milione" di Marco Polo, e anche della forza alla Libertà che danno le storie raccontate.

Marco Polo & I

A theatrical tale that is the prequel, or story, of the genesis of one of the most marvellous books in history, Marco Polo's 'Il Milione', and also of the strength that narrated stories give to Freedom.

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

"...ma Vinegia esser d'oro"

19-22-23 luglio / h. 20.30 - 10' min

Produzione Venice Open Stage

A Venice Open Stage production

Schiavoni, bulli, ruffiane e tutte le figure che animavano la Venezia del '500 rivivono attraverso lingue e dialetti antichi, vicende e storie quotidiane raccolte da Piermario Vescovo nel testo Parlaura Misculada.

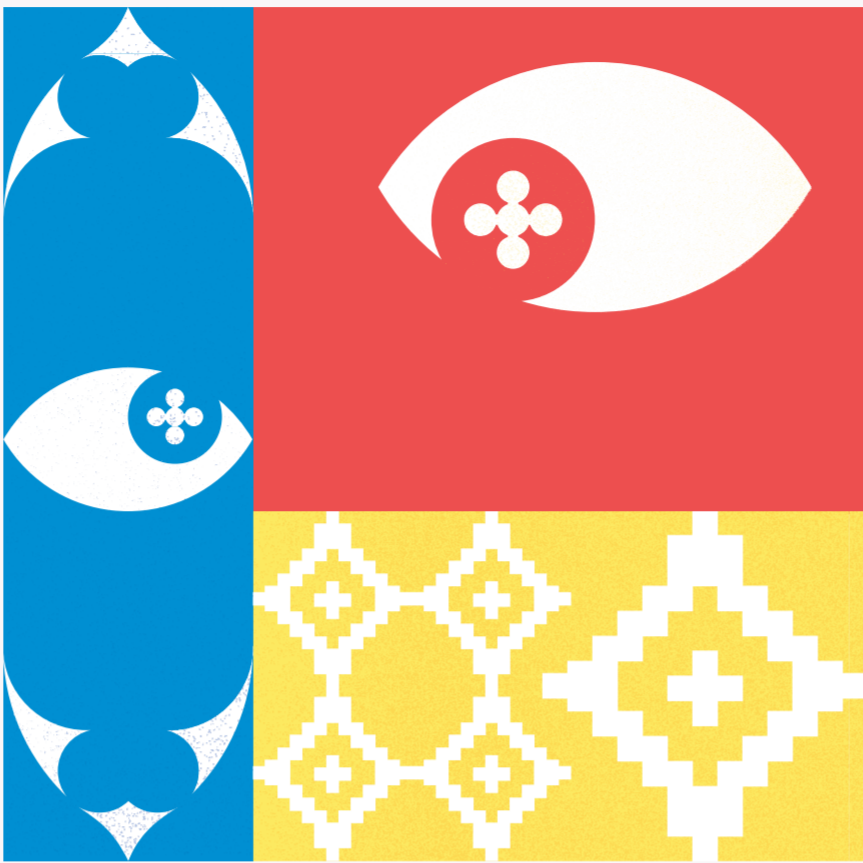
"... yet Venice is golden"

Slaves, bullies, ruffians and all the figures that animated 16th-century Venice are brought back to life through ancient languages and dialects, events and everyday stories collected by Piermario Vescovo in the text Parlaura Misculada.



ARENA GIGI DALL'AGLIO
Campazzo San Sebastiano

13 - 25 luglio 2021



Terre, mari, storie e teatro a Venezia

Par tera, par mar



EVENTO ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER



SPONSOR TECNICO



veniceopenstage.org

per info e prenotazioni T. 345 6105044

Par tera, par mar è uno dei motti di Venezia e il titolo della IX edizione del Venice Open Stage; esprime l'idea che non ci fossero limiti alla possibilità degli abitanti di un arcipelago in mezzo a una laguna di esplorare e conoscere il mondo e la sua varietà. Viaggiatori e mercanti hanno portato usanze, novità, avanguardie provenienti dal Mediterraneo all'Estremo Oriente in città, così come il nostro festival presenta da nove anni innumerevoli stili di approccio alle arti performative. Con un programma che risale nel tempo i legami della Serenissima con la terraferma e con il Mediterraneo, dalla Croazia alla Grecia, alle antiche Repubbliche Marinare di cui Venezia rappresenta l'*upper east side*, il Venice Open Stage, quest'anno, non celebra solo una città straordinaria e conosciuta in tutto il mondo per la sua bellezza, ma l'immaginario che riesce a creare in chiunque senta pronunciare il suo nome in ogni luogo.

Par tera, par mar is one of Venice's old mottos and the title of the 9th edition of Venice Open Stage. It points to the absence of limits to the possibilities of the inhabitants of an archipelago in the middle of a lagoon to explore and learn about the world and its variety.

Travellers and merchants have brought customs, novelties, avant-gardes - coming from the Mediterranean to the Far East - to the city, just as our festival has brought together countless perspectives on the performing arts for the past nine years. Thanks to a programme that goes back to the links the Serenissima had with the mainland and the Mediterranean, from Croatia to Greece, and to the ancient maritime republics among which Venice is the 'upper east side', this year Venice Open Stage celebrates not only an extraordinary city known worldwide for its beauty, but the fascination that Venice manages to create in anyone who hears its name spoken anywhere.

#Repubblicauppereastside
#Parteraparmar

CHI SIAMO? CA.TE.VE.
Cantieri Teatrali Veneziani

Siamo un'associazione culturale che si occupa di organizzazione di eventi dal vivo a 360 gradi. Da sette anni portiamo, in un teatro costruito all'aperto nel cuore di Venezia, spettacoli ed eventi di altissima qualità, provenienti da università, accademie di recitazione italiane ed estere e, dall'anno scorso, una sezione OFF dedicata alle giovani compagnie. Dal 2017 il VOS propone anche una serie di laboratori intensivi di danza, recitazione, scenografia e videomaking.

We are a cultural Association: since 2013, we have been delivering high quality events and performances in our open air theatre in the heart of Venice. Since the 2017 edition, with the introduction of the "OFF section", we've opened the doors to young professional companies. Venice Open Stage also offers a number of intensive workshops in dance, acting, scenography and videomaking.

INAUGURAZIONE

Inaugurazione Arena Gigi Dall'Aglio

13 luglio / h. 19.00

SCUOLE E ACCADEMIE

The beautiful tragedy to be human

13 luglio / h. 21.45

Accademia Teatro Dimitri (Svizzera) - 90' min

Regia (Commedia visuale): Ann Klemann, Bernard Stöckli / **Regia (Acrobazia e teatro di movimento):** Adriano Cangemi / **Regia (Danza):** Nuria Prazak / **In scena:** Doronzo Domenico, Schach Chloé, Gautier Francoise, Giordano Nina, Martin Durrmann, Siraut Noemie, Künzler Nuria Livia, Fiore Simone / **Costumi e trucco :** Steffi Metzner / **Costumi e scenografia per la creazione Danza:** Amelia Prazak / **Creazioni luci:** Christoph Siegenthaler / **Creazione sonora per la danza:** Elia Albertella / Logistica: Ricki Maggi

Un trittico in cui quattro registi fanno dialogare e convergere le loro visioni, i loro linguaggi e le loro intuizioni creando insieme un inno alla fragilità e alla bellezza dell'essere umano. Il tema del gioco, della socialità rituale e del fallimento vengono indagati rispettivamente attraverso teatro di movimento e acrobazia, visual comedy e danza.

A triptych in which four directors bring together their visions, languages and intuitions to create a hymn to the fragility and beauty of the human being. The subjects of play, ritual sociality and failure are explored through physical theatre and acrobatics, visual comedy, and dance respectively.

OFF

Let me be

14 luglio / h. 21.45
Fuori Equilibrio - 45' min

Creazione e interpretazione: Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino / **Drammaturgia:** Camilla Guarino / **Assistente:** Silvia Berti / **Light Designer:** Pietro Millosevich, Gabriele Termine / **Artista sonoro:** Umberto F / **Creazione video:** Gabriele Termine / **Co-prodotto da:** Versiliadanza, Centro Internazionale della danza CID, EBA Europe Beyond Access, MAD Murate Art District, Associazione MUS.E, Comune di Firenze.

Come può svilupparsi la descrizione di uno spettacolo di danza a una persona cieca? Come arriva l'immagine a Giuseppe? E come Camilla può tradurla e trasmettergliela? Non esistono regole, esiste solo una complicità tra i due maturata nel tempo che permette di creare un linguaggio nuovo fatto di parole e movimento, arricchito di volta in volta da nuovi gesti e visioni.

How to develop a description of a dance performance for a blind person? How does the image reach Giuseppe? And how can Camilla translate it and convey it to him? There are no rules, only a long-established complicity between the two, which allows them to create a new language made of movement and words, enriched from time to time by new gestures and visions.

OFF

Il trentesimo compleanno di Ida D.

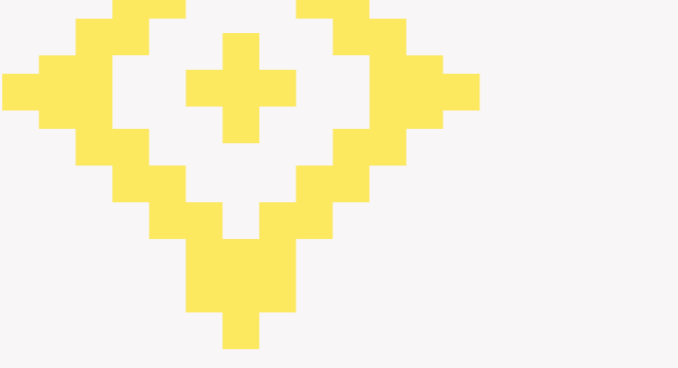
15 luglio / h. 21.45

Super Sekt - 45' min

Regia: Gaia Pellegrini / **In scena:** Juliette Roussennac, Undine Seidenschnur, Peter Belndjwa Ekemba, Gaia Pellegrini, Francesca Faticenti / **Drammaturgia:** Gaia Pellegrini, Andrea Bel / **Scenografia:** Alessandro Scardigli / **Musiche:** Vasko Damjanov / **Disegno luci:** Luis Liun Koch / **Costumi:** Juliette Roussennac, Undine Seidenschnur

Frankie R. è una ragazza ossessionata dall'idea di essere una Franca Rame rediviva. È lei a condurci fino a Trento, 1910. Qui seguiamo il rituale segreto che Ida Dalser si costruisce per affrontare i 13 minuti prima del soffio delle candeline, che aprirà una voragine tra le luci rosa del club e scatenerà una vertigine tra il passato e il per sempre: che cosa vuol dire non potersi fidare di chi dovrebbe proteggerci?

Frankie R. is a girl obsessed with the idea of being a revived Franca Rame. She takes us to 1910's Trento. Here we follow the secret ritual that Ida Dalser constructs for herself to face the 13 minutes before blowing the candles. It will open a chasm among the pink lights of the club and trigger a vertigo between the past and forever: what does it mean not to be able to trust those who are supposed to protect us?



OFF

La principessa Azzurra

16 luglio / h. 21.45

Compagnia Teatro La Fuffa - 60' min

Regia: Filippo Capparella, Saskia Simonet / **Drammurgia:** Filippo Capparella e Saskia Simonet / **In scena:** Filippo Capparella, Francesco Garuti, Saskia Simonet, Simon Thöni / **Occhio esterno:** Adrien Borruat / **Costumi:** Filippo Capparella e Saskia Simonet / **Scenografia:** Filippo Capparella, Saskia Simonet **Tecnico:** Emile Schaar

E se la principessa delle favole, rinchiusa nella torre, non volesse essere salvata? E se rifiutasse i principi per scappare con il drago che presiede la fortezza, ribellandosi totalmente alla narrazione? Il puritano abbellimento dei libri delle favole viene trasgredito e sconvolto.

What if the fairytale princess, locked up in her tower, did not want to be saved? What if she rejected princes and ran away with the dragon presiding over the fortress, defying the narrative? The prudish embellishments of fairy tale books are here transgressed and disrupted.

SCUOLE E ACCADEMIE

The Kaspar Box

17 e 18 luglio / h. 21.45
Aristotle University Thessaloniki (Grecia) - 55' min

Performer: Christina Bakastathi / **Drammaturgia:** Yiannis Didaskalou, Christina Bakastathi **Regia:** Yiannis Didaskalou / **Scenografia:** Marina Konstantinidou, Ino Pikioni **Disegno luci:** Giorgos Konstantinou / **Assistente alla scenografia:** Eleni Sougioultzi

Un essere (umano) sul palco. Una creatura. Vestita di quasi bianco, su un pavimento quasi bianco. Nessun genere, nessuna età, nessun posto, nessun tempo. L'essere (umano) dello spettacolo, nonostante la sua innata tendenza a scoprire e giocare, sceglie non solo di rimanere entro i confini di una cornice predeterminata, ma di erigere un muro da quella cornice - un muro che lo/la nasconderà dal resto del mondo.

A (human) being on stage. A creature. Dressed in almost white, on an almost white floor. No gender, no age, no place, no time. The (human) being of the show, despite her/his/its innate tendency to discover and play, chooses not only to stay within the limits of the predetermined frame but to raise the frame into a wall - a wall that will hide her/him/it from the rest of the world.

SCUOLE E ACCADEMIE

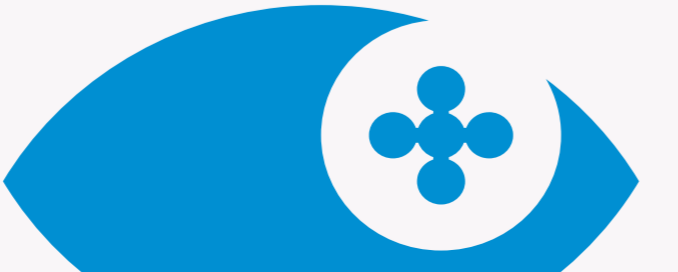
Tartuffe

19 e 20 luglio / h. 21.45
Academy of Dramatic Arts of Zagreb (Croazia) - 110' min

Regia: Krešimir Dolenčić / **Produzione:** Tibor Vukelić / **In scena:** Danijela Evdenić, Rok Juričić, Rea Kamenski-Bačun, Toma Medvešek, Dea Presečki, Eugen Stjepan Višić, Matej Đurđević, Iva Šimić-Sakoronja.

E se non considerassimo Il Tartufo come una commedia, ma come l'epilogo di una famiglia che, alla fine, ha trovato una ragione per stare assieme ancora un po', nonostante lo faccia a causa di Tartufo, un bugiardo ipocrita che impercettibilmente porta avanti il proprio piano per ottenere ricchezze materiali?

What if we don't see Tartuffe as a comedy, but as an epilogue of a family which, at its very end, found a reason to stay together a little longer, even though it's because of Tartuffe and even though he's a hypocritical liar that very imperceptibly carries out his plot in favor of acquiring material good?



KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

Interno Camera

21 luglio / h. 21.45
Compagnia la Ribalta (Pisa) - 60' min

Di Paola Giglio **Regia** Marcella Favilla **Con** Paola Giglio e Matteo Proserpi **Con** il supporto di ARTEFICI Residenze Creative FVG/ArtistiAssociati

In una società in cui lo sfinimento sembra essere diventato un valore, che impone lo sfiancamento come prova che si è fatto il proprio dovere, l'atto di fermarsi e ritrovare il punto interiore, che definisce chi si è, costa più fatica che continuare a correre. E se alla fine della giornata, ormai sfiniti, ci si rendesse conto che la corsa non ha prodotto niente?

In a society where exhaustion seems to have become a value, which requires weariness as proof that one has done one's duty, taking a break and finding the inner point that defines who one is requires more effort than continuing to run. What if, at the end of the day, exhausted, you realized that the race hasn't produced anything?

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

Tomato Soap

22 luglio / h. 21.45
Manimotò (Venezia) - 60' min

Regia: Lydie Le Doeuff / **In scena:** Ariela Maggi e Giulio Canestrelli / **Sonoro:** IOSONOUN-CANE / **Disegno luci:** Matteo Pozzobon / **Coproduzione:** Associazione Questa Nave

La storia di un uomo e una donna che pensando di darsi amore si danno morte. I protagonisti sono due pupazzi di gommapiuma a grandezza umana, manipolati a vista da una coppia di attori, che sotto gli occhi del pubblico scambiano le carte, invertendo i ruoli, invitando ad una riflessione più complessa sulla violenza contro la donna nella quale pregiudizi e stereotipi di genere giocano un ruolo determinante.

The story of a man and a woman who, believing they are giving each other love, give each other death instead. The characters are two human-sized foam rubber puppets, operated on sight by a couple of actors, who exchange roles under the eyes of the public, encouraging a more complex reflection on violence against women, in which prejudices and gender stereotypes play a decisive role.

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

Saichebanca

23 luglio / h. 21.45
Ilinx Teatro (Asolo) - 60' min

Regia e drammaturgia: Laura Serena **In scena:** Laura Serena **drammaturgo:** Ivan Vadori (Drammaturgia: Ivan Vadori e Laura Serena?)

È la storia di una consulente finanziaria che viene accusata di aver frodato i clienti con l'assistenza della banca per cui lavora. Di fronte all'indifferenza della banca per le sue vicende giudiziarie, Anna inizia a investigare sulla misteriosa morte di un collega di lavoro.

The story of a financial consultant who is accused of defrauding clients with the assistance of the bank she works for. Faced with the bank's indifference to her legal proceedings, Anna begins to investigate the mysterious death of a work colleague.

PROGRAMMA SERATE

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

Un Fuck Me(n) agli stereotipi

24 luglio / h. 21.45

Evoè Teatro (Rovereto) - 70' min

Scritto da: Giampaolo Spinato, Massimo Sgorbani, Roberto Traverso **Adattamento e regia:** Liv Ferracchiati **In scena:** Giovanni Battaglia, Emanuele Cerra, Paolo Grossi

La gabbia sesso-genere, le sue connessioni col potere e come viene esercitato. Di come, in particolare, nei momenti più intimi, avviene, inconsapevole, il nostro apprendistato all'essere uomini e donne. Tre figure raccontano tre diverse tipologie di maschile tossico. Carnefici a loro volta vittime di un sistema che forma il ruolo di genere maschile.

The sex-gender cage, its connections with power and how it is exercised. How, in particular, during the most intimate moments, our apprenticeship to be men and women takes place unconsciously. Three figures describe three different types of toxic men. Executioners, as well as victims, of a system that shapes male gender roles.

KILOMETROZERO - VENEZIA 1600

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI, La Papessa

25 luglio / h. 21.45

Ippogrifo Produzioni (Verona) - 60' min

Regia di Alberto Rizzi / **In scena** Chiara Mascalzoni / **Suono e light design** Manuel Garzetta **Organizzazione** Barbara Baldo / una produzione Ippogrifo Produzioni

Monologo travolgente ed irriverente per raccontare il ruolo della donna nel mondo occidentale attraverso la storia del femminile nella chiesa cattolica con l'immaginaria e possibile, per quanto improbabile, elezione di una donna al soglio di Pietro. Lo spettacolo è un'occasione per proporre una riflessione sull'esclusione delle donne dai ruoli di comando nella società occidentale.

An overwhelming and irreverent monologue talking about the role of women in the Western world through the history of the feminine in the Catholic Church with the imaginary and possible, albeit unlikely, election of a woman to the papal throne. The play is an opportunity to reflect on the exclusion of women from leadership roles in Western society.

per info e prenotazioni
T. 345 6105044